CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Deliberazione del Consiglio

Deliberazione 75 – 11755 del 21 luglio 2020

Approvazione delle modifiche allo statuto dell'Associazione Abbonamento Musei.it di cui alla deliberazione del Consiglio regionale 24 gennaio 2017, n. 184 - 2482.

(o m i s s i s)

Tale deliberazione, nel testo che segue, è posta in votazione: **il Consiglio approva.**

Il Consiglio regionale

premessso che

con propria deliberazione 28 febbraio 1996, n. 200-3362 il Consiglio regionale ha approvato l'adesione della Regione Piemonte all'Associazione Torino Città Capitale Europea in qualità di socio fondatore, sulla base di quanto stabilito dallo statuto dell'Associazione stessa e che tale Associazione si propone la promozione e il coordinamento di manifestazioni culturali, incontri, mostre nello spirito della crescita del ruolo della città di Torino e del Piemonte;

con deliberazione del Consiglio regionale 24 gennaio 2017, n. 184-2482 sono state approvate alcune modifiche allo statuto dell'Associazione Torino Città Capitale Europea, comprensive della nuova denominazione in Associazione Abbonamento Musei.it, di seguito denominata Associazione;

preso atto che

l'Associazione ha predisposto alcune modifiche statutarie, già illustrate all'assemblea dei soci e che si riassumono in sintesi:

- nella eliminazione dalla denominazione dell'Associazione delle lettere “.it”;
- nella introduzione dell'attività di vendita di abbonamenti musei tra le attività strumentali rispetto agli scopi dell'Associazione stessa;
- nella introduzione della possibilità di distribuire utili o avanzi destinati a iniziative culturali per la realizzazione dei fini statuari o all'incremento del fondo indisponibile;
- nell'aumento dell'importo del fondo di dotazione indisponibile, che passa da euro 70.000,00 a euro 90.000,00, senza nuovi oneri a carico dei soci;
- nella introduzione, tra le entrate dell'Associazione, di quelle provenienti dalle attività commerciali svolte in via strumentale;
- nell'attribuzione all'Assemblea della funzione deliberativa rispetto all'ammissione di nuovi soci;
- nella modifica della maggioranza qualificata per la proposta di scioglimento, che passa da due terzi a tre quarti dei soci aventi diritto di voto;
- nell'introduzione del numero massimo (fissato a nove) dei componenti del Consiglio direttivo;
- nella modifica della disciplina di designazione del componente del Consiglio direttivo da parte della Regione, che deve essere di competenza del Consiglio regionale e non della Giunta regionale, ai sensi della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 (Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati);

- nell'introduzione della facoltà in capo all'Assemblea di procedere alla determinazione del numero e all'elezione dei componenti del Consiglio direttivo, anche senza tenere conto delle designazioni svolte dalla Regione e dalla Città di Torino;
- nella previsione della presenza della maggioranza dei membri in carica al fine della validità delle sedute del Consiglio;
- nell'eliminazione della partecipazione alle riunioni del comitato direttivo dei rappresentanti degli uffici e organi periferici del Ministero per i beni e le attività culturali;

vista la deliberazione della Giunta regionale 15 maggio 2020, n. 16-1367 e preso atto delle motivazioni in essa addotte;

acquisito il parere della VI commissione consiliare permanente espresso all'unanimità in data 22 giugno 2020

d e l i b e r a

- di approvare le modifiche allo statuto dell'Associazione Abbonamento Musei.it, comprensive della nuova denominazione Abbonamento Musei, così come articolate nella tabella di comparazione di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di dare atto che il testo dello statuto dell'Associazione Abbonamento Musei, coordinato con le modifiche di cui all'allegato A, è contenuto nell'allegato B alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- *di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.*

(o m i s s i s)